



\*13/04/2021 16.48-20210005283\*



*Consiglio Regionale della Campania*  
*Gruppo "Fratelli d'Italia"*  
*Il Presidente*

Al Presidente del Consiglio regionale della Campania  
Dott. G. Oliviero

SEDE

Prot. n. 032/sp del 13/04/2021

**OGGETTO: MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 121 DEL REGOLAMENTO INTERNO.**  
**"EMERGENZA AMBIENTALE: DIFESA DEL DIRITTO ALLA SALUTE DEI CITTADINI DEI**  
**COMUNI DELL'AREA DENOMINATA – TERRA DEI FUOCHI".**

Si trasmette in allegato la mozione in oggetto a firma del sottoscritto.

Cordiali saluti  
Dott. Michele Schiano di Visconti



*Consiglio Regionale della Campania*  
*Gruppo "Fratelli d'Italia"*  
*Il Presidente*

Attività ispettiva  
Reg. Gen. n.48/4/XI Legislatura

Respinta Consiglio regionale  
18 maggio 2021



**MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 121 DEL REGOLAMENTO INTERNO.**

**"EMERGENZA AMBIENTALE: DIFESA DEL DIRITTO ALLA SALUTE DEI CITTADINI DEI COMUNI DELL'AREA DENOMINATA – TERRA DEI FUOCHI".**

**Premesso**

- che il territorio Giuglianese è negativamente caratterizzato dalla presenza di rilevanti fenomeni di inquinamento ambientale riguardanti le matrici acqua, suolo e aria che richiedono un costante monitoraggio della loro evoluzione ed evidenziano la necessità di un rigoroso controllo del territorio;
- che il territorio del comune di Giugliano e dei comuni limitrofi è interessato da una consistente antropizzazione causata dalla rilevante presenza di insediamenti abitativi ed industriali che stanno progressivamente limitando e trasformando l'ambiente rurale e le aree di interesse paesaggistico e naturalistico;
- che è in costante aumento il numero di siti e di aree inquinate a causa di scarichi industriali non trattati e in alcuni casi tossici e da micro discariche abusive di rifiuti urbani e industriali;
- che l'area del consorzio ASI della Provincia di Napoli sul territorio di Giugliano in Campania è contigua e ricade nella cosiddetta AREA VASTA Masseria del Pozzo – Schiavi.
- che il territorio di Giugliano in Campania ricadeva nel Sito di Interesse Nazionale (SIN), "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano", individuato tra i primi interventi di bonifica di interesse nazionale della legge 426/98.
- che nel piano regionale di bonifica del 2013 furono individuate le Aree Vaste al fine di dare maggiore evidenza ad una serie di aree nelle quali i dati esistenti inducono a ritenere che la situazione ambientale fosse realmente compromessa a causa della presenza da più siti contaminati e/o potenzialmente contaminati.
- che il territorio giuglianese, fortemente interessato compromesso dal fenomeno dell'interramento di rifiuti pericolosi e tossici e dai roghi di rifiuti speciali, rientra tra i comuni della cosiddetta "Terra Dei Fuochi" così come rilevato dalla Legge Regionale n.6 del 2014;
- che, ai sensi delle intervenute modificazioni legislative, il territorio giuglianese non è più classificato Sito di Interesse Nazionale (S.I.N.) per cui si attende ancora di conoscere quali sono i



**Consiglio Regionale della Campania**  
**Gruppo "Fratelli d'Italia"**  
**Il Presidente**

provvedimenti che la Regione intende assumere e programmare in base al Piano Regionale delle Bonifiche dei Siti Inquinati in base alla gravità delle situazioni conosciute e alle specificità e necessità del territorio;

- che la qualità dell'aria è costantemente compromessa dalle consistenti emissioni in atmosfera prodotte dalle industrie presenti sul territorio e dall'eccessivo ricorso al trasporto privato su gomma;
- che numerosi studi epidemiologici (hanno rilevato dati che evidenziano i gravi rischi a cui è esposta la salute dei cittadini residenti nel territorio della cosiddetta "Terra dei fuochi" e, di conseguenza, hanno attestato come il livello di contaminazione delle matrici ambientali ha causato e sta causando danni alle persone;
- che il procuratore di Napoli Nord, Francesco Greco, il 10 Febbraio, ha commentato i dati dell'indagine dell'Istituto Superiore di Sanità sullo stato di salute della popolazione che tra le province di Napoli e Caserta asserendo che il disastro ambientale di questi territori rappresenta la seconda emergenza dopo il Covid;

### **Considerato**

- che l'insediamento di ulteriori impianti di aziende che trattano e smaltiscono rifiuti speciali condiziona negativamente il rilancio e la valorizzazione del comparto agricolo locale che è l'unico a determinare un positivo impatto sullo stato dell'ambiente preservandolo dall'aggressione delle attività e delle sostanze inquinanti;
- che continuano a pervenire alla Regione Campania, al comune di Giugliano e ai comuni ricadenti nel territorio di "Terra Dei Fuochi" richieste di autorizzazioni per l'insediamento sul territorio di aziende che, con i loro impianti, trattano e smaltiscono rifiuti speciali, anche pericolosi;

### **Visto**

- che nel Comune di Giugliano in Campania, in Via San Francesco A Patria – Zona Asi di Giugliano, la società COMIND s.r.l. è stata autorizzata dalla Regione Campania alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- che il Comune di Giugliano ha rappresentato che l'insediamento della società COMIND s.r.l. si andava ad inserire in un contesto già fortemente gravato da impianti ad alto impatto ambientale





**Consiglio Regionale della Campania**  
**Gruppo "Fratelli d'Italia"**  
**Il Presidente**

richiedendo di non autorizzare insediamenti produttivi aventi come ciclo produttivo lo stoccaggio e il trattamento di rifiuti di vario genere.

- Che il Consorzio Asi della Provincia di Napoli ha espresso parere non favorevole in merito alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi (operazioni R 12, R 13) nell'ambito del complesso industriale di proprietà ricadente in agglomerato industriale ASI di Giugliano – Qualiano e, nel contempo, lo stesso Consorzio Asi ha richiesto ai competenti uffici regionali la revoca in autotutela del decreto dirigenziale autorizzativo n. 141 del 03/07/2019 relativo alle autorizzazioni concesse alla Comind S.r.l.

**Ritenuto**

- Che sussiste la necessità di creare le condizioni politiche, sociali ed economiche per lo sviluppo di investimenti volti alla salvaguardia del territorio, alla tutela delle biodiversità e alla valorizzazione e alla protezione delle caratteristiche paesaggistiche, storiche culturali;
- Che l'intero territorio a cavallo tra la provincia di Napoli e quella di Caserta denominato "Terra Dei Fuochi" è interessato da fenomeni di interrimento di rifiuti tossici e rifiuti speciali, presenza di numerose discariche abusive sparse sul territorio, innesco di numerosi roghi di rifiuti che diffondono diossina e altri inquinanti nell'atmosfera. La presenza di rifiuti abusivi è correlata con un incremento significativo dell'incidenza di specifiche patologie, e della mortalità per leucemie e altri tumori, nella popolazione locale.

**Tutto ciò premesso, considerato visto e rilevato**

**Si impegna il Presidente e la Giunta regionale della Campania**

1. A sospendere tutte le autorizzazioni in corso di valutazioni per aziende che trattano e/o smaltiscono rifiuti speciali e/o pericolosi e delle attività industriali che utilizzano e/o producono sostanze pericolose per la salute umana con le relative autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) rilasciate dalla Regione Campania e ricadenti nel comune di Giugliano in Campania e di tutti i comuni designati nell'area denominata "Terra Dei Fuochi".
2. Ad istituire un Tavolo Permanente di concertazione e di confronto sui temi ambientali dei comuni designati nell'area denominata "Terra Dei Fuochi" con il compito prioritario di definire un Piano Operativo per attivare i necessari controlli sulle matrici ambientali aria, acqua e suolo del territorio e di programmare e attuare le conseguenti azioni per la bonifica e la salvaguardia del territorio.



*Consiglio Regionale della Campania*  
*Gruppo "Fratelli d'Italia"*  
*Il Presidente*

3. A rafforzare l'impegno nell'attuazione le opere di bonifica nel Piano Regionale delle bonifiche  
Ad attuare il **divieto assoluto** di rilascio di ulteriori autorizzazioni per l'ubicazione sul territorio comunale di Giugliano in Campania e di tutti i comuni designati nell'area denominata "Terra Dei Fuochi" di attività industriali di trattamento e/o smaltimento di rifiuti urbani, speciali e pericolosi e di attività industriali che utilizzano e/o producono sostanze pericolose per la salute umana, in attesa che vengano svolte le necessarie azioni di analisi dei livelli di inquinamento e di verifica dei pericoli per i cittadini.

Napoli, 13/04/2021

Il Consigliere

Dott. Michele Schiano di Visconti